

ALLEGATO 52.A

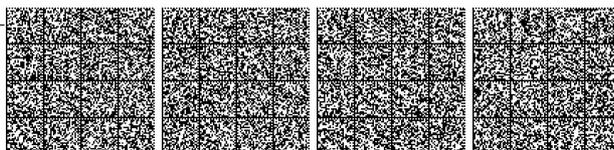
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG82U

SERVIZI PUBBLICITARI, RELAZIONI PUBBLICHE E
COMUNICAZIONE

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

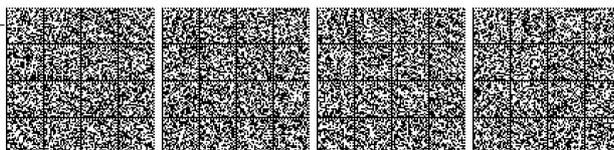
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG82U sono di seguito riportate:

- 70.21.00 - Pubbliche relazioni e comunicazione
- 73.11.01 - Ideazione di campagne pubblicitarie
- 73.11.02 - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
- 73.12.00 - Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG82U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG82U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG82U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

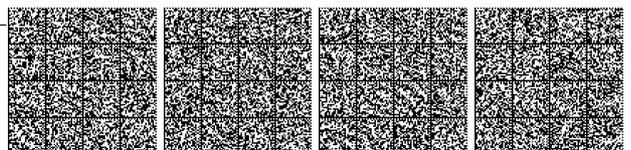
Per l'ISA CG82U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su Internet** (Numerosità: 405);
- **MoB 2 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su TV, radio e stampa** (Numerosità: 481);
- **MoB 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria** (Numerosità: 2.215). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie, progettazione e realizzazione editoriale, di immagine coordinata e di operazioni promozionali;
- **MoB 4 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica** (Numerosità: 640);
- **MoB 5 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 606). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività diverse dalla vendita/intermediazione di spazi pubblicitari e dall'attività di comunicazione;
- **MoB 6 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di consulenza strategica** (Numerosità: 740);
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione** (Numerosità: 1.890). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione;
- **MoB 8 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali** (Numerosità: 184). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di vendita e/o intermediazione di spazi pubblicitari su canali diversi da TV, radio, stampa, internet, affissioni e cartellonistica;



- **MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni** (Numerosità: 1.126). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazione di eventi e di stand per fiere e mostre;
- **MoB 10 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate** (Numerosità: 1.054). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono diverse attività di comunicazione e/o di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari, senza una specifica specializzazione;
- **MoB 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale** (Numerosità: 732). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo si occupano prevalentemente di progettazione, realizzazione e aggiornamento di siti web, di produzione di contenuti testuali e/o iconografici per la comunicazione multimediale;
- **MoB 12 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di media planning/buying** (Numerosità: 128).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 52.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG82U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.



Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 52.A.D.**



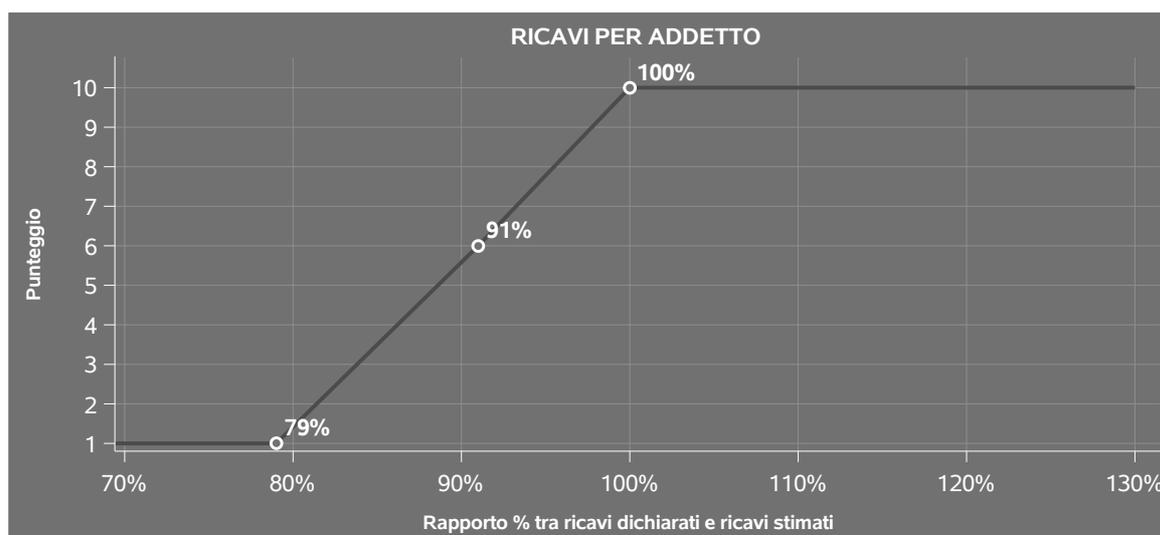
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

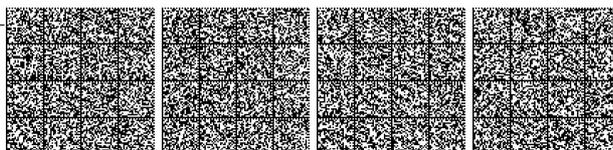


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 52.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,24021)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]/[1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



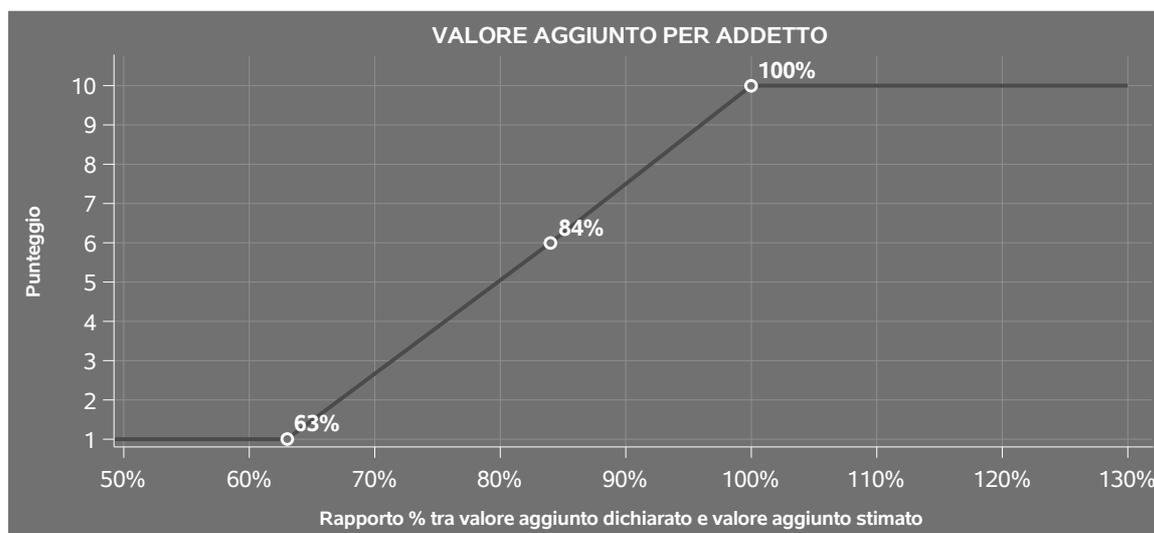
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 52.A.C.**

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,45528)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1+9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)\}}{\{1 - \exp(-\sigma)\}}$



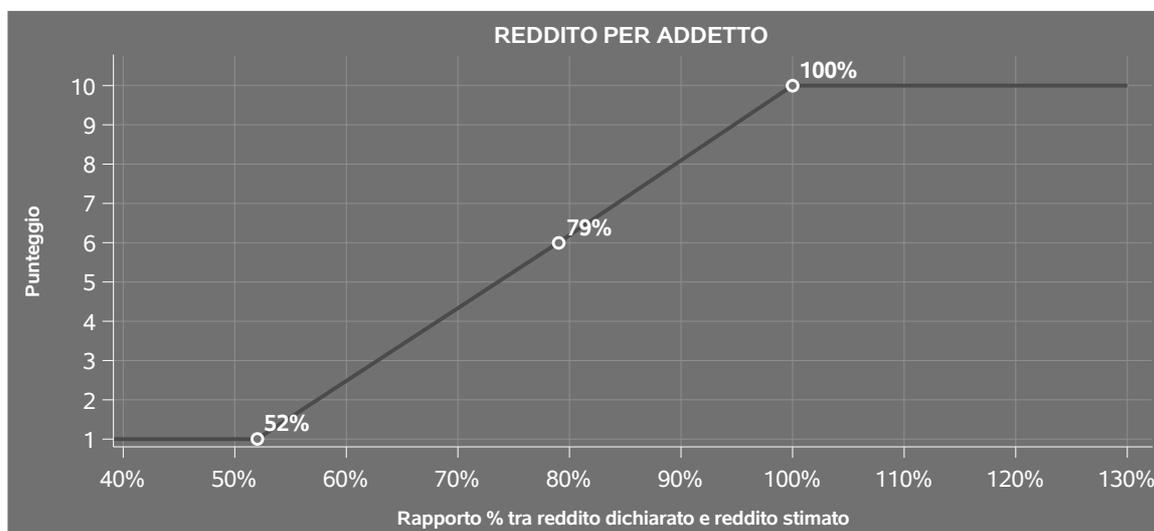
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

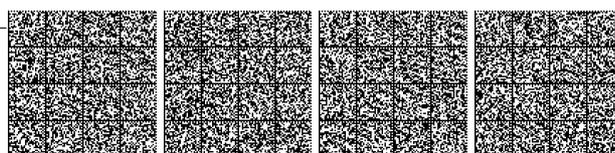
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,65859)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

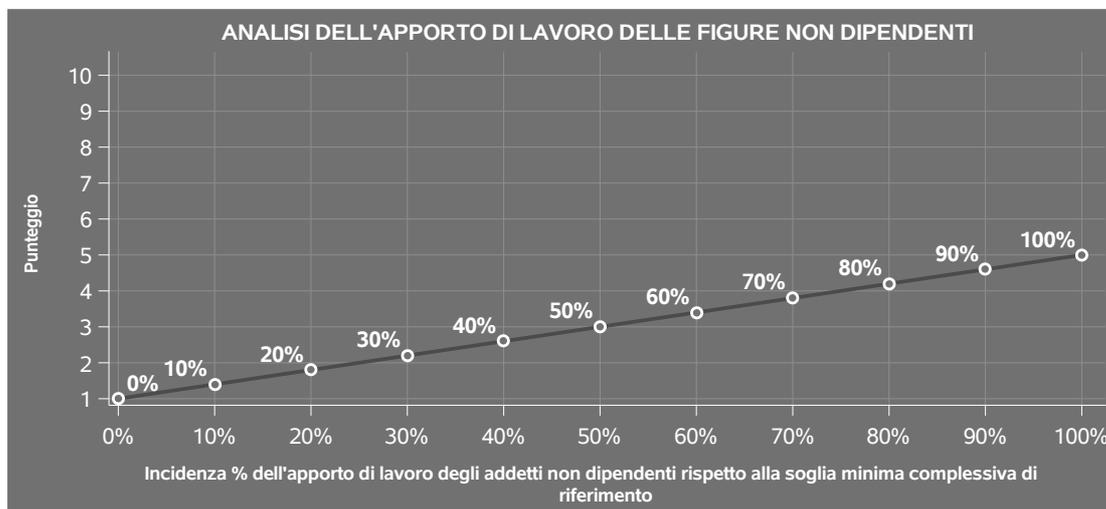
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

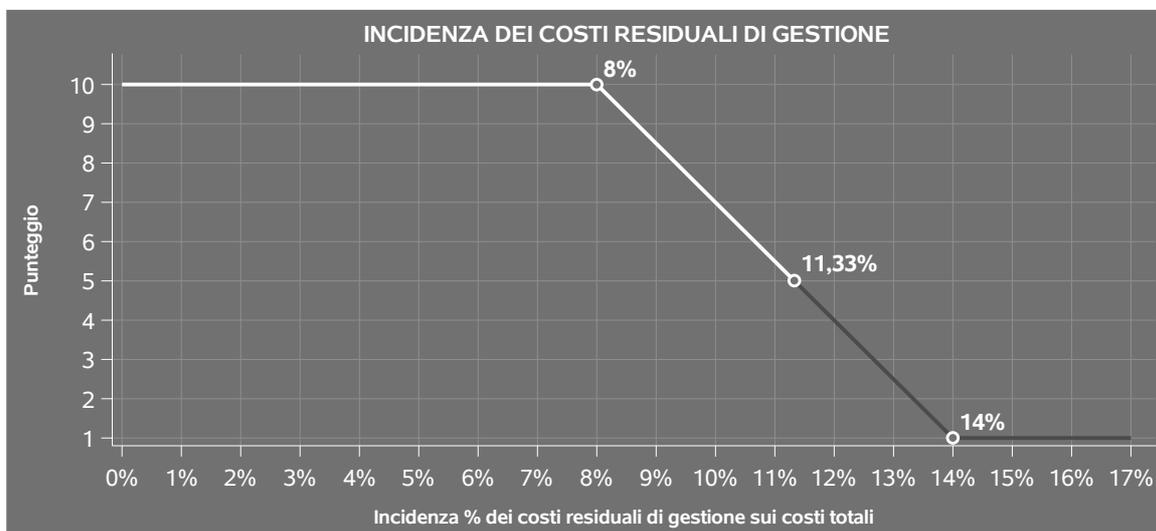
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (espresse in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 2	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 3	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 4	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 5	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 6	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 7	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 8	Tutti i soggetti	8,00	14,00

⁹Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 9	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 10	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 11	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 12	Tutti i soggetti	7,00	13,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

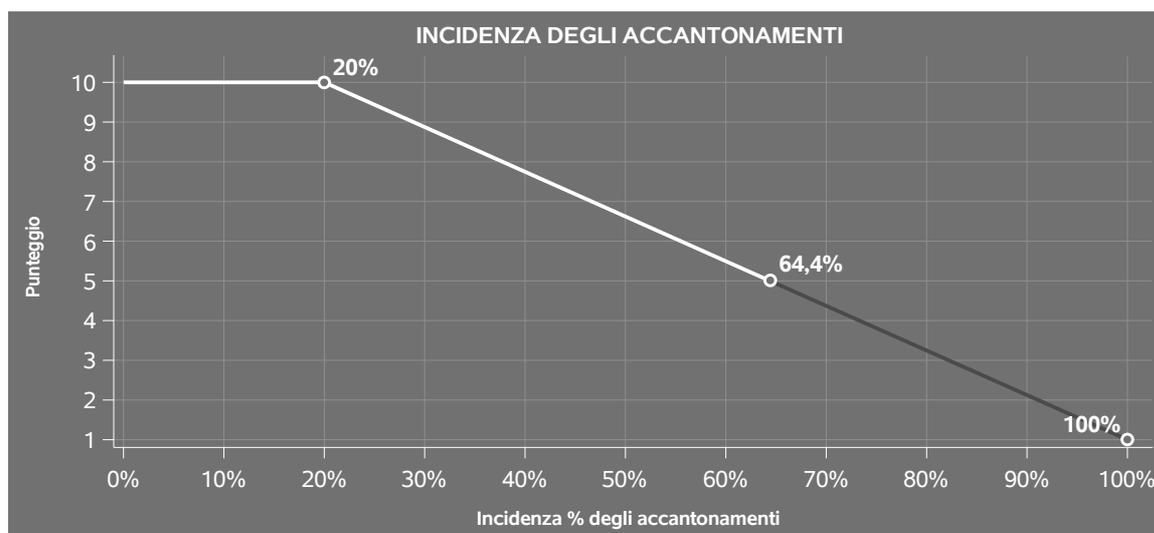
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.



Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

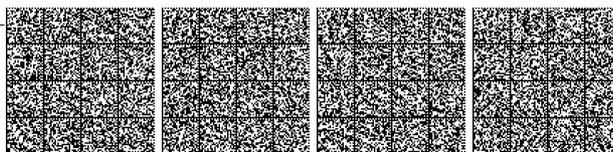
All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁰Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$



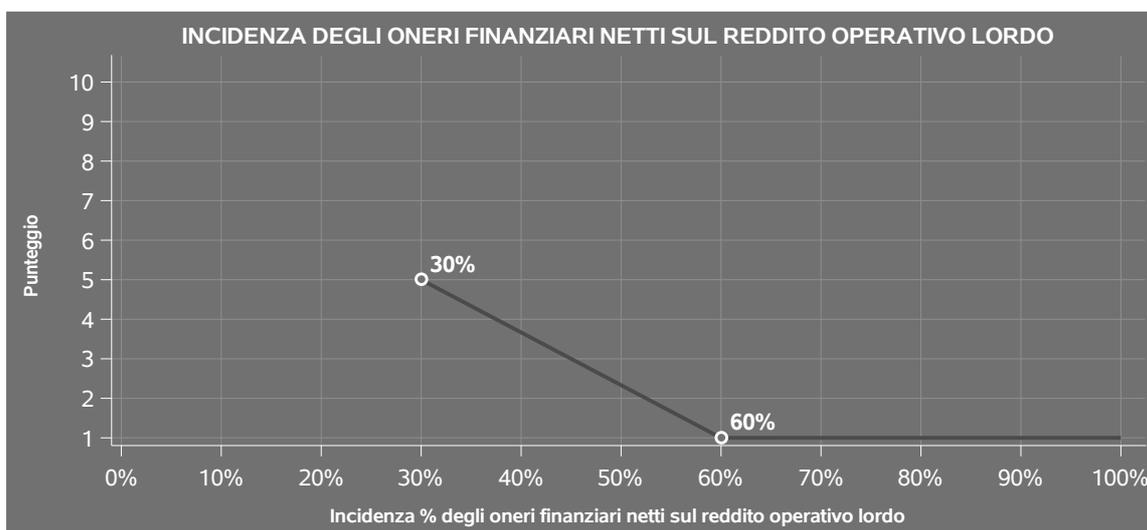
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

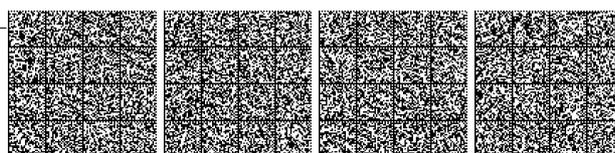
All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



SUB ALLEGATI

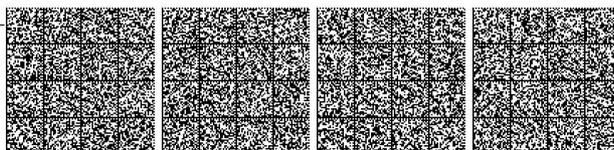
SUB ALLEGATO 52.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma offerta servizi	PREV_IEN_ATT_NORM_COR_SQRT_100	Prevalenza despecializzato
	PREV_TIPATT_CONSUL_STRATEGIA	Prevalenza consulenza strategica
	PREV_TIPATT_MEDIA_BUYING	Prevalenza media planning/buying
	PREV_COMUNICAZ_PUBBLICITARIA	Prevalenza comunicazione pubblicitaria
	PREV_PUBBLICHE_RELAZIONI	Prevalenza pubbliche relazioni
	PREV_TIPATT_REALIZ_SITO_WEB	Prevalenza comunicazione multimediale
	PREV_ALTRA_COMUNICAZIONE	Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione
	PREV_MEDIA_TRADIZIONALI	Prevalenza media tradizionali
	PREV_TIPATT_INTERNET	Prevalenza web
	PREV_TIPATT_AFFISIONI	Prevalenza spazi pubblicitari in esterno
	PREV_TIPATT_ALTRI_CANALI	Prevalenza altri canali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.



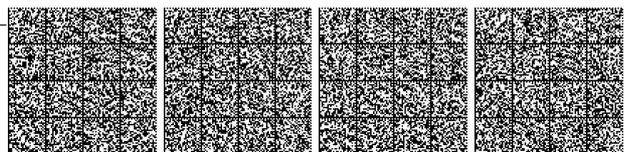
SUB ALLEGATO 52.A.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 800.000 euro	(*)	0,043503141261621	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Costi produttivi	(*)	0,655096945206661	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,66% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,032582690804823	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,067595171905129	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Quota numero Dipendenti		-0,183371915666435	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 18,34% in termini di Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		-0,055585564965967	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 5,56% del Ricavo stimato



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Cooperativa	-0,188608815874621	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 18,86% del Ricavo stimato
Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie / 100	0,04198823238815	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari	0,107152067649955	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
Rilevanza del committente principale / 100	0,051254899090622	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
Totale superficie dei locali destinati a uffici	0,00941709004146	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Tipologia di attività: Relazioni pubbliche / 100	0,035916307951807	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
Tipologia di azienda mandante: Imprese editrici (Volume delle vendite)	0,075391137861985	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
Tipologia di azienda mandante: Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione (Volume delle vendite)	0,028443927537355	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato



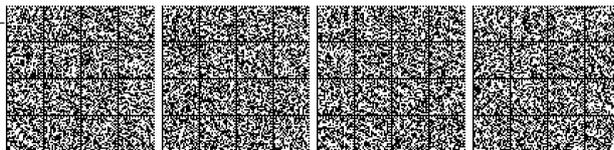
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tipologia di azienda mandante: Imprese concessionarie di pubblicità (Volume delle vendite)	(*)	0,070448833043009	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Tipologia di azienda mandante: Altri (Volume delle vendite)	(*)	0,068762119215328	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su TV, radio e stampa		0,026931353722857	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,69% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria		-0,028294664498438	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,83% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività		-0,036083123237933	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,61% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di consulenza strategica		0,029660853320401	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,97% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione	-0,023830396811195	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,38% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale	-0,025589905969979	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,56% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di media planning/buying	0,073483186966483	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,35% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,302999595019427	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 30,30% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore	0,132733565562451	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,13% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,004212041765274	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,42% del Ricavo stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia	-0,008138507408524	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dello 0,81% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(***)	-0,00018217057466	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0002% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,000431844247952	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del Ricavo stimato
	(Volumi delle vendite per l'attività di intermediazione) x (Tipologia di azienda mandante: Imprese editrici (Volume delle vendite))	(***)	-0,001655186727781	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Volumi delle vendite per l'attività di intermediazione) x (Tipologia di azienda mandante: Imprese concessionarie di pubblicità (Volume delle vendite))	(***)	-0,001515708652115	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Volumi delle vendite per l'attività di intermediazione) x (Tipologia di azienda mandante: Altri (Volume delle vendite))	(***)	-0,001595627386842	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,223294160412629	
Coefficiente di rivalutazione			1,025728792427216	



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89		

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN\{XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite\}]$

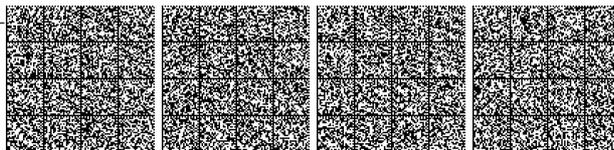
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN\{XN / (N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite\}]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

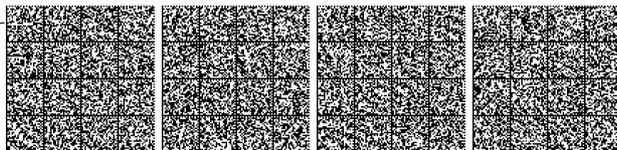
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 52.A.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

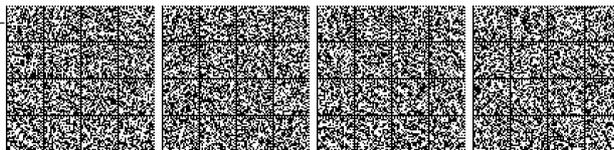
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 800.000 euro	(*)	0,077732443248363	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,086315880989212	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,140869258646539	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,255571455188752	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,134834524155179	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,262245394368333	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due	-0,120337268403478	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 12,03% del VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)	-0,024488246242821	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 2,45% del VA stimato
	Cooperativa	-0,282170041270897	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 28,22% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolta presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale / 100	0,0899038146317576	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale / 100	0,105516604486382	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie / 100	0,061053003952034	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato



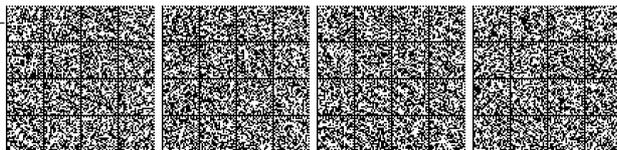
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tipologia di azienda mandante: Imprese editrici (Volume delle vendite)	(*)	0,131782717578402	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Tipologia di azienda mandante: Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione (Volume delle vendite)	(*)	0,048713832815808	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Tipologia di azienda mandante: Imprese concessionarie di pubblicità (Volume delle vendite)	(*)	0,162807047329762	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
	Tipologia di azienda mandante: Altri (Volume delle vendite)	(*)	0,120409736504942	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria		-0,044172230908183	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,42% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica		-0,036913189529847	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,69% del VA stimato



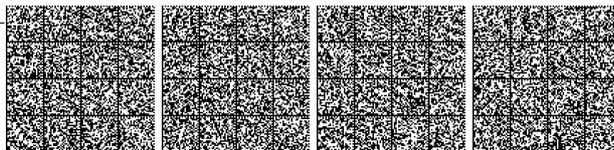
VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività		-0,082116208169429	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,21% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di consulenza strategica		0,038225868776811	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,82% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione		-0,052912322858389	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,29% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali		-0,057226829247128	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,72% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni		-0,03070344102036	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,07% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale		-0,029116286225017	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,91% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,283943228595811	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 28,39% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,314564499558526	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,31% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,007001390685996	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,70% del VA stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		-0,028240895438011	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione del 2,82% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		-0,193309534495798	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,19% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	-0,032312382410202	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,000856750157863	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,001438439452165	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Volumi delle vendite per l'attività di intermediazione) x (Tipologia di azienda mandante: Imprese editrici (Volume delle vendite))	(***)	-0,002640460117159	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
	(Volumi delle vendite per l'attività di intermediazione) x (Tipologia di azienda mandante: Imprese concessionarie di pubblicità (Volume delle vendite))	(***)	-0,003779743369332	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del VA stimato
	(Volumi delle vendite per l'attività di intermediazione) x (Tipologia di azienda mandante: Altri (Volume delle vendite))	(***)	-0,00273429839883	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,341612419735647	



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente di rivalutazione	1,075973674166266	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN\{XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite\}]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN\{XN / (N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite\}]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 52.A.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG82U:

Addetti ¹² (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti non dipendenti ¹³ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Comunicazione pubblicitaria = Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie + Progettazione e realizzazione immagine coordinata + Progettazione e realizzazione editoriale + Progettazione e realizzazione di operazioni promozionali.

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

¹²Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹³Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - Numero dipendenti).



Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari = Minimo tra Altri elementi specifici: Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari e Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) al netto di: di cui per canoni relativi a beni immobili, di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio, di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (ad esclusione delle quote di canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto).

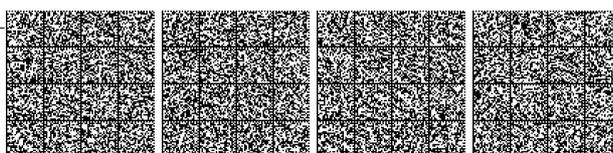
Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁴ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Formazione e altre attività di comunicazione = Tipologia di attività: Progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione + Altre attività di comunicazione.

Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni = $100 \times [(1 - (\text{Tipologia di attività: Consulenza strategica} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Media planning/buying} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Comunicazione pubblicitaria} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Pubbliche relazioni} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Formazione e altre attività di comunicazione} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Media tradizionali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Internet} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Altri canali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (\text{Totale specializzazioni} / 100) / 0,59049]$.

¹⁴Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Media tradizionali = Tipologia di attività: TV e radio + Stampa.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Prevalenza altri canali = Tipologia di attività: Altri canali se Tipologia di attività: Altri canali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Altri canali diviso 100.

Prevalenza comunicazione multimediale = Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale se Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale diviso 100.

Prevalenza comunicazione pubblicitaria = Comunicazione pubblicitaria se Comunicazione pubblicitaria è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Comunicazione pubblicitaria diviso 100.

Prevalenza consulenza strategica = Tipologia di attività: Consulenza strategica se Tipologia di attività: Consulenza strategica è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Consulenza strategica diviso 100.

Prevalenza despecializzato = Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni se Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni diviso 100.

Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione = Formazione e altre attività di comunicazione se Formazione e altre attività di comunicazione è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Formazione e altre attività di comunicazione diviso 100.

Prevalenza media planning/buying = Tipologia di attività: Media planning/buying se Tipologia di attività: Media planning/buying è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Media planning/buying diviso 100.

Prevalenza media tradizionali = Media tradizionali se Media tradizionali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Media tradizionali diviso 100.

Prevalenza pubbliche relazioni = Pubbliche relazioni se Pubbliche relazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Pubbliche relazioni diviso 100.



Prevalenza spazi pubblicitari in esterno = Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica se Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica diviso 100.

Prevalenza web = Tipologia di attività: Internet se Tipologia di attività: Internet è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Internet diviso 100.

Publiche relazioni = Tipologia di attività: Relazioni pubbliche + Progettazione e realizzazione stand per fiere e mostre + Progettazione e realizzazione di eventi.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio¹⁵]/(Addetti).

Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente = (Numero giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente / (Addetti x 312)).

Quota numero Dipendenti = (Addetti - Addetti non dipendenti) / Addetti.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

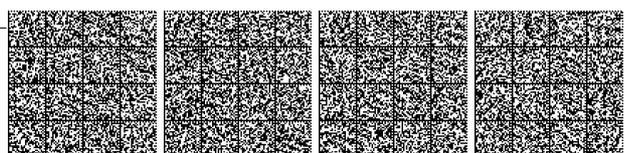
Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Percentuale dei ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore di 50, altrimenti assume valore pari a zero.

¹⁵ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale

= Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) se Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) è minore o uguale alla variabile Rilevanza del committente principale, altrimenti assume valore pari a zero.

Rilevanza del committente principale con attività svolta presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale = Rilevanza del committente principale - Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Specializzazione massima = Valore massimo tra Tipologia di attività: Consulenza strategica, Tipologia di attività: Media planning/buying, Comunicazione pubblicitaria, Pubbliche relazioni, Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale, Formazione e altre attività di comunicazione, Media tradizionali, Tipologia di attività: Internet, Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica, Tipologia di attività: Altri canali, Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2019 e 2020¹⁶

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

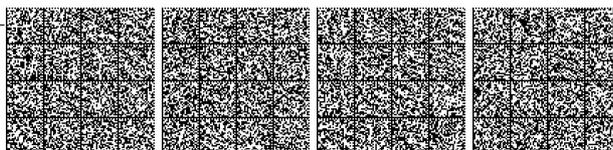
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Totale specializzazioni = Tipologia di attività: Consulenza strategica + Tipologia di attività: Media planning/buying + Comunicazione pubblicitaria + Pubbliche relazioni + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + Formazione e altre attività di comunicazione + Media tradizionali + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali.

Totale superficie dei locali destinati a uffici = Somma dei metri quadri dei Locali destinati a uffici per tutte le unità locali. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

¹⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Volumi delle vendite per l'attività di intermediazione = Tipologia di azienda mandante (volume delle vendite): Imprese editrici + Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione + Imprese concessionarie di pubblicità + Altri.

